

SKIMMING

Come avviene la clonazione di carte bancomat e di credito

I truffatori sono sempre più ingegnosi, quando si tratta di riuscire ad accedere ai dati delle carte e ai numeri segreti. Ultimamente i casi di 'Skimming' presso gli sportelli automatici hanno registrato un notevole aumento, sia a livello nazionale che a livello internazionale.

La cattura dei dati avviene inavvertitamente durante il prelievamento di contanti agli sportelli automatici. I professionisti montano uno "skimmer", ovvero una specie di finta fessura per l'inserimento della carta, sopra a quella effettiva. Quest'ultimo contiene un ulteriore lettore di banda magnetica per copiare i dati memorizzati sulla carta. Una minuscola telecamera, montata in modo da passare inosservata sullo sportello bancomat, registra l'introduzione del PIN e la trasmette al truffatore. Il truffato di norma non si accorge di nulla e non nutre alcun sospetto, dal momento che porta a termine la transazione senza problemi.

In maniera analoga si cerca di accedere ai dati dei PIN mediante l'accesso alle porte di sportelli bancomat: **per accedere ai locali solitamente basta infatti l'inserimento della carta per fare aprire la porta di uno sportello bancomat, non serve digitare il PIN.**

In ogni caso è opportuno mantenere un buon livello di prudenza, soprattutto durante il fine settimana. Se dovesse accorgersi di inusuali dispositivi, fogli, volantini o residui di colla o mastice sugli sportelli bancomat o sul lettore carte all'ingresso delle zone self-service, contatti immediatamente le Autorità.

Come potrebbe avvenire la truffa sull'apparecchio Bancomat?

Con le seguenti immagini si vuole dimostrare come possono essere manipolati gli apparecchi Bancomat permettendo al truffatore di accedere ai dati della carta e ai codici personali.

A prima vista sembra essere un apparecchio Bancomat normale.



È un pezzo originale?
Di plastica? Il colore?

Perché le istruzioni
per l'inserimento della
carta sono doppie?

Perché non si legge
tutto il contenuto
dell'adesivo?

In realtà è stato montato una specie di finta fessura sopra a quella effettiva, la quale legge i dati della carta inserita.



Finta fessura per
l'inserimento della carta
che viene posta sopra quella
effettiva. Contiene un
ulteriore lettore di banda
magnetica per la copiatura
dei dati.

Il contenitore per volantini pubblicitari montato in prossimità della tastiera e del video sembra far parte dell'apparecchio Bancomat.



Di fatto si tratta di un espositore fittizio applicato dal truffatore.



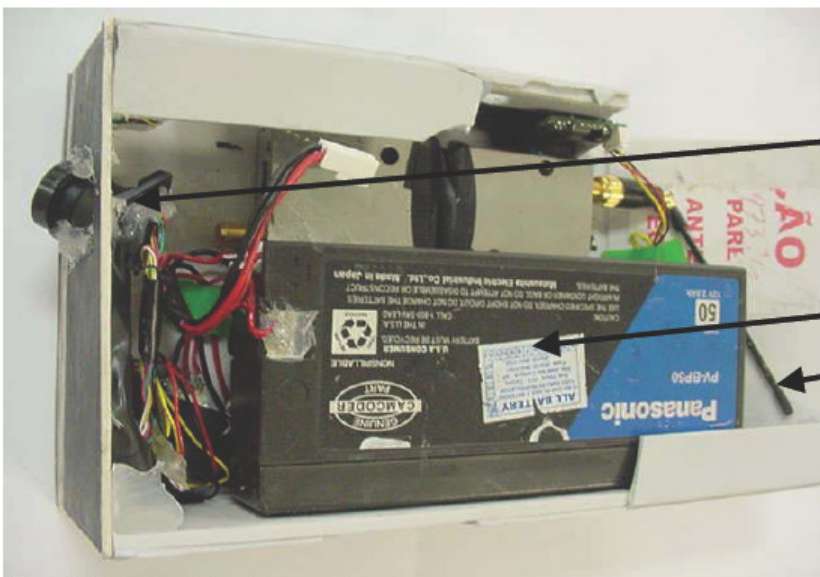
Finta fessura per l'inserimento della carta che viene posta sopra quella effettiva. Contiene un ulteriore lettore di banda magnetica per la copiatura dei dati.

La telecamera nascosta nel contenitore per volantini pubblicitari registra le richieste riportate sullo schermo e contemporaneamente l'introduzione del PIN.



La microcamera filma l'inserimento del PIN e le videate.

La microcamera filma l'inserimento del PIN e le videate.



Le riprese possono essere tele-trasmesse fino a 200 metri di distanza.

Batteria

Antenna

(Fonte di tutte le immagini: <http://www.bradesco.com.br/>)

Le riprese possono essere tele-trasmesse fino a 200 metri di distanza.

Cos'è un „Lebanese Loop“?

Si tratta di un'ulteriore forma di „furto di carta“. Scopo del meno diffuso „Lebanese Loop“ è quello di impossessarsi della carta originale. Per riuscirci viene montato sull'apparecchio bancomat un supporto, che blocca la carta e la trattiene. Per ottenere il PIN invece, vengono utilizzate delle telecamere nascoste, come nello skimming, o altri metodi di distrazione. In questo contesto si segnalano anche truffatori particolarmente scaltri, che affiancano il cliente con atteggiamenti confortanti, offrendo i propri consigli e accedendo così al PIN. Non appena il cliente si allontana, il supporto montato viene allontanato e la carta prelevata.